

## **Agricoltura** Martedì protestano a palazzo Chigi **Tabacco, i sindacati vanno avanti**

ROMA - Continua la mobilitazione dei lavoratori e dei produttori del tabacco nazionali e in particolare di quelli umbri.

Le organizzazioni sindacali avevano sollecitato una convocazione da parte del ministro Maroni, la riconvocazione del tavolo della filiera del tabacco da parte del ministro Alemanno e un forte impegno dell'intero esecutivo. Il 17, 18, 19 dicembre si terrà a Bruxelles il consiglio dei ministri dell'Agricoltura europei ma ancora nessuna presa di posizione del Governo è stata presa, né alcuna convocazione è giunta alle organizzazioni sindacali.

Per questo motivo le segreterie nazionali di Flai-Cgil, Fai-Cisl, Uil-Uil hanno indetto una manifestazione di protesta a Roma davanti a palazzo Chigi per martedì 16 dicembre. All'iniziativa prenderanno parte i lavoratori del tabacco, tra cui numerosi quelli provenienti dall'Umbria e dalla Campania. Hanno inoltre aderito i lavoratori dell'indotto, in particolare del settore metalmeccanico, e le associazioni dei produttori e delle industrie della prima trasformazione. "Gli organizzatori - si legge in una nota - auspicano che tutti i soggetti politici istituzioni e sociali che si

sono dichiarati attenti e sensibili alla recessione economica che colpirà buona parte del territorio umbro se la riforma del tabacco rimarrà inalterata, si adoperino affinché il governo italiano usi tutto il suo peso politico e istituzionale per respingere e modificare la proposta Fischler, così come è avvenuto per altre situazioni, vedi patto di stabilità e perché il Parlamento europeo non approvi questa riforma".

Dopo Roma continueranno le nostre iniziative nelle sedi e nei luoghi di lavoro dove servirà portare la protesta per dire no alla perdita di 135.000 posti di lavoro.